



All:1

Al Personale docente e non docente
delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria
dell'Istituto

Albo/AT Disposizioni Generali

CIRCOLARE INTERNA

Oggetto: Testo Unico sulla Sicurezza- norme per la protezione e la prevenzione.
Invio circolare permanente

Si trasmette la circolare relativa all'oggetto avente carattere permanente e che pertanto dovrà essere affissa all'albo delle scuole, in luogo ben visibile sia da parte del personale interno che dell'utenza. La suddetta circolare prevede una serie di prescrizioni relative agli alunni (parte A) e altre prescrizioni relative al personale adulto in servizio nelle scuole (parte B).

Relativamente alla parte B, gli obblighi del personale dipendente consistono nella puntuale osservanza di quanto prescritto, mentre per la parte A si richiede sia ai docenti sia al personale ausiliario, ciascuno secondo le proprie competenze, di sensibilizzare gli alunni al rispetto delle prescrizioni.

In relazione alle diverse fasce d'età degli iscritti, i docenti programmeranno, ordinariamente all'inizio dell'anno scolastico, attività didattiche tese a:

- far comprendere le finalità generali della sicurezza.
- corresponsabilizzare gli alunni e i bambini delle scuole dell'Infanzia all'osservanza delle norme a tutela della sicurezza, anche mediante giochi o piccoli incarichi motivanti.

Relativamente a quest'ultimo aspetto, i docenti fiduciari (con forme organizzative autonomamente scelte) invieranno al Coordinatore per la Sicurezza dell'Istituto entro il 30 ottobre p.v. la programmazione del " Progetto sicurezza " del plesso se difforme dal passato; il Coordinatore avrà cura di modificare il progetto d'Istituto, se del caso, per inserirlo nel Piano dell' Offerta Formativa dell' Istituto.

LE MISURE DI SICUREZZA SARANNO RIVOLTE ANCHE AL CONTENIMENTO DA CONTAGIO COVID19, per le quali si rimanda alle indicazioni specifiche che saranno via via emanate e a quelle già in vigore.

Si confida nella puntuale osservanza e nella fattiva collaborazione delle SS.VV. per l'avvio sostanziale di comportamenti corretti e salutarì nell'ambiente scolastico.

La DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Rossella Quirini

- Ai docenti delle scuole infanzia, primarie e

e secondarie dell'Istituto

- Agli alunni

- Al personale non docente in servizio presso
e scuole dell'Istituto

Allegato a CIRCOLARE INTERNA sulla SICUREZZA

OGGETTO: NORME PER LA SICUREZZA E LA PREVENZIONE **Disposizioni permanenti**

In conformità al D.Lgsvo 81/08 gli alunni e il personale devono osservare le norme di seguito riportate.

A) ALUNNI

1) – CADUTE DALL' ALTO

Per prevenire rischi derivanti da caduta dall'alto, connessi a comportamenti scorretti e/o imprudenti

E' vietato salire su sedie, banchi, cattedre, termosifoni, ringhiere, corrimano, ecc.

E' vietato arrampicarsi sui muri di aule, stanzini e bagni, su colonne e aste. etc

E' vietato usare scale o scalei

E' vietato affacciarsi e sporgersi da finestre, balconi , ringhiere, etc.

2) - LACERAZIONI E LESIONI :

Per prevenire rischi derivanti da lacerazioni e lesioni, collegati all'uso improprio o imprudente di strumenti didattici in lavori individuali o di gruppo (compassi, trincetti, penne, righe, forbici, etc...):

Gli alunni devono essere particolarmente attenti nell'utilizzare gli strumenti, e devono osservare le istruzioni e le normali condizioni d'uso.

E' vietato usare strumenti particolarmente taglienti, come trincetti, trafori, seghetti o altro senza l'autorizzazione, la vigilanza e la sorveglianza di un docente o del personale ausiliario.

E' obbligatorio riporre gli attrezzi negli appositi foderi, o contenitori, non appena concluse le operazioni didattiche;

E' vietato manomettere porte, arredi e suppellettili, etc

E' vietato sostare e transitare entro l'area di apertura o comunque in prossimità di finestre, vetrate e porte.

3)- CONTUSIONI PER INCIAMPO O SCIVOLAMENTO :

Per prevenire rischi derivanti da contusioni connessi al passaggio in determinati ambienti dove siano stati depositi oggetti di ingombro (es. cartelle) o dove siano in atto, o siano state da poco effettuate, attività di pulizia o lavaggio:

E' vietato depositare oggetti di ingombro nei punti di passaggio.

E' obbligatorio rimuovere gli oggetti di ingombro nei punti di passaggio.

E' vietato passare nei luoghi in cui è stato appena effettuato il lavaggio dei pavimenti.

E' vietato correre nei locali ad eccezione della palestra, (o degli spazi adibiti all'attività motoria, nel corso della medesima).

Le scale devono essere salite e scese con attenzione e comunque senza correre.

E' vietato fare sgambetti, spingersi, spintonarsi e lanciare oggetti.

4) - SCARICHE ELETTRICHE :

Per prevenire rischi derivanti da scariche elettriche:

E' vietato maneggiare fili, prese di elettricità e materiale elettrico.

E' vietato usare prolunghe per le conduzioni di elettricità, senza l'autorizzazione, la vigilanza e la sorveglianza di un insegnante o del personale ausiliario.

5) OFFESE CAPO, MANI, PIEDI, altro:

Per prevenire rischi derivanti da contusioni del corpo umano, connessi all'uso improprio, imprudente o aggressivo di strumenti che hanno, o possono avere, effetti nocivi:

E' vietato portare dentro la scuola petardi o oggetti simili.

E' vietato introdurre oggetti contundenti.

E' vietato introdurre oggetti taglienti di qualsiasi tipo (coltelli, lame, lamette, punteruoli) diversi da quelli consentiti per lo svolgimento delle attività didattiche.

B) LAVORATORI DIPENDENTI

1) - CADUTA DALL' ALTO

Per attività didattiche e per attività inerenti alle pulizie e/o alla manutenzione:

E' vietato salire su scale, scalei, sedie o comunque piani di appoggio sollevati da terra, senza averne prima riscontrato la perfetta efficienza e funzionalità e senza l'assistenza di un altro addetto.

Le operazioni di pulizia dei vetri da parte del personale della scuola devono essere effettuate da terra con l'uso del bastone telescopico; è vietato sporgersi da finestre e parapetti.

2)- LACERAZIONI E LESIONI:

Nelle attività didattiche e/o di laboratorio, di pulizia, di manutenzione e/o riparazione:

E' vietato usare prodotti acido-corrosivi per le attività di pulizia.

E' obbligatorio utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati, i mezzi di trasporto e tutte le attrezzature di lavoro, osservando scrupolosamente le istruzioni d'uso.

E' vietato fare uso di attrezzature, strumenti di lavoro e di pulizia che presentino parti taglienti o comunque capaci di produrre lacerazioni.

E' obbligatorio tenere in locali e armadi debitamente chiusi i materiali per le pulizie.

E' obbligatorio riporre gli attrezzi in appositi foderi e/o in appositi contenitori quando non sono utilizzati.

E' obbligatorio conservare sostanze chimiche (alcool, etc....) in appositi armadietti dotati di dispositivo di chiusura e sicurezza

E' vietato l'uso del gas liquido e di apparecchiature con esso alimentate.

3) CONTUSIONI PER INCIAMPO O SCIVOLAMENTO:

Per ridurre i rischi connessi al passaggio in determinati ambienti dove siano stati deposti oggetti d'ingombro , o dove siano in atto, o siano state da poco effettuate attività di pulizia e lavaggio, è obbligatorio:

Eliminare oggetti d'ingombro nei punti di passaggio.

Lavare il /i pavimento/i fuori orario d'uso utilizzando i cartelli indicanti “vietato l'accesso pavimento bagnato”.

Vietare il passaggio ai non addetti ai lavori in fase di lavaggio del pavimento.

Utilizzare calzature antiscivolo per gli addetti.

4) SCARICHE ELETTRICHE

E' consentito solo l'uso di utensili, apparecchi e strumenti elettrici a norma.

E' obbligatorio rimuovere i rischi derivanti da prese non perfettamente aderenti al muro, o da fili pensili o da spine non a norma.

E' vietato utilizzare le prese di corrente per carichi di energia non previsti dall'impianto elettrico o comunque eccessivi per ogni singola presa.

E' vietato l'uso di spine, riduttori, prolunghe termoconvettori e stufe non a norma.

E' vietato lasciare accese stufe e altre apparecchiature e strumenti alimentati con energia elettrica, in orario di chiusura della scuola o del singolo locale.

5) RISCHIO CHIMICO

Il rischio chimico è legato all'uso di prodotti per le operazioni di pulizia, in seguito a contatto con sostanze irritanti, allergizzanti (detergenti, disinfettanti, disincrostanti) del tipo candeggina, ammoniac, alcol, acido cloridrico.

Gli infortuni frequenti derivano dal contatto con sostanze corrosive (acidi e basi forti utilizzati in diluzioni errate)

ISTRUZIONI PER LA PREVENZIONE DAL RISCHIO (SIA NELL'USO CHE NELLA CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI DI PULIZIA)

Conservare i prodotti chimici in apposito locale/armadietto chiuso a chiave e lontano dalla portata degli alunni.

Non lasciare alla portata degli alunni: i contenitori dei detergenti o solventi quali candeggina, acido muriatico, ecc. ma chiuderli sempre ermeticamente e riporli nell'apposito locale chiuso a chiave (non lasciare la chiave nella toppa della porta).

Non consegnare agli alunni nessun tipo di prodotto chimico neppure se gli insegnati ne hanno fatto richiesta tramite l'alunno stesso.

Leggere attentamente quanto riportato nelle schede di sicurezza e delle schede tecniche dei prodotti chimici in uso che devono essere presenti in ogni plesso e aggiornate. Usare le quantità indicate dalle istruzioni per evitare che il prodotto non diluito o usato in quantità superiori alla normale concentrazione, possa costituire rischio per la persona e/o possa rovinare le superfici da trattare.

Non miscelare, per nessun motivo, prodotti diversi; potrebbero avvenire reazioni chimiche violente con sviluppo di gas tossici, come per esempio tra candeggina (ipoclorito di sodio) e acido muriatico (acido cloridrico); non miscelare WC Net con candeggina.

Le sostanze e i preparati devono restare nei propri recipienti/contenitori di origine appositamente etichettati, eventualmente potranno essere travasati da un recipiente etichettato ad un altro etichettato nello stesso modo, purché idoneo a contenerlo.

Evitare di inalare eventuali vapori tossici emanati da acidi.

In caso di eventuale manifestazione di stato irritativo cutaneo (arrossamenti, disidratazioni, desquamazione), segnalare a specifiche strutture sanitarie (pronto soccorso, medico di famiglia o del lavoro).

Durante l'attività di pulizia è necessario aerare i locali onde evitare il ristagno dei vapori eventualmente prodotti dai preparati in uso.

Il personale ha l'obbligo di segnalare al Dirigente all'inizio dell'anno scolastico o all'insorgenza, eventuali allergie di cui soffre.

Utilizzare adeguati mezzi di protezione personali, ossia l'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) quali: Spolverina (Abbigliamento Cat. 1), occhiali protettivi (UNI EN 166), guanti protettivi resistenti a prodotti chimici (UNI EN 374) e calzature adeguate all'attività svolta (divieto di utilizzo di calzature aperte, con tacco, con suola di cuoio, ecc.).

I D.P.I. sono personali ognuno dovrà aver cura della loro conservazione e dovranno essere

riposti negli appositi armadietti presenti nel plesso.

6) RISCHIO MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Le attività esercitate dai collaboratori scolastici comportano sforzi fisici in quanto si manifesta sovente la necessità di sollevare/spostare materiali, attrezzature o arredi (ad esempio sacchi di rifiuti, secchi d'acqua, banchi, tavoli, brandine, ecc.).

ISTRUZIONI PER LA PREVENZIONE DAL RISCHIO

- Il sollevamento di carichi deve essere svolto in posizione eretta (non seduta o inginocchiata) e in spazi non ristretti. Nel caso sorga la necessità di sollevare un carico collocato al di sotto dell'altezza della cintura necessario sollevarlo flettendo le gambe e non il busto;
- Durante il sollevamento/trasporto di carichi deve essere evitata la torsione del busto;
- Il carico deve essere mantenuto vicino al corpo in modo da limitare lo sforzo fisico;
- Quando possibile, sistemare il carico in modo che sia garantita una buona prensione con le mani e che il suo ingombro sia limitato;
- Il sollevamento di carichi deve essere eseguito con due mani;
- Deve essere garantita un'adeguata frizione tra piedi (suola) e pavimento;
- I gesti di sollevamento devono essere eseguiti in modo non brusco;
- Il carico non deve avere contenuto instabile;
- In caso di movimentazione manuale di materiali (risme di carta, ecc.) mantenere la schiena eretta e le braccia rigide, facendo sopportare lo sforzo principalmente dai muscoli delle gambe. Durante il trasporto a mano, trattenere il carico in modo sicuro nei punti di più facile presa e se necessario appoggiarlo al corpo, con il peso ripartito sulle braccia;
- La movimentazione degli oggetti è migliore se avviene nello spazio compreso tra altezza ginocchi e altezza spalle;
- I sollevamenti non devono avvenire ad altezza superiore di quella degli occhi e comunque mai sopra 1,75 metri;
- Adottare una postura comoda ed ergonomica durante lo svolgimento dell'attività lavorativa;
- Gli oggetti ingombranti o pesanti devono sempre essere movimentati da due persone contemporaneamente.

In fase di pulizia delle aule i banchi e le sedie non vengono sollevati ma trascinati/spinti.

- Durante le operazioni di pulizia è indispensabile per il trasporto dei secchi d'acqua e dei prodotti di pulizia utilizzare dei carrelli.

Per facilitare il riempimento e limitare gli sforzi i secchi devono essere lasciati nel carrello e riempiti utilizzando un secchio più piccolo di capacità 5 litri o mediante tubo di gomma collegato al rubinetto del lavandino.

Per facilitare lo svuotamento del secchio e limitare gli sforzi prediligere scarichi che richiedono il minor sollevamento possibile da terra.

Di seguito riportiamo una tabella riassuntiva sul peso "ideale" che tiene conto di quanto indicato dalla norma ISO 11228-1:2009 a cui il D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii. si riferisce (art. 168, comma 3 e allegato XXXIII).

Durante la pulizia mediante carrello lavapavimento con sistema mop (i sollevamenti del secchio avvengono unicamente a conclusione della fase di pulizia, svuotamento del secchio nel water)
Popolazione femminile con età > 45 anni i secchi devono essere riempiti con massimo 9 litri di acqua.

Popolazione femminile con età 18- 45 anni i secchi devono essere riempiti con massimo 13 litri di acqua.

Popolazione maschile con età > 45 anni i secchi devono essere riempiti con massimo 13 litri di acqua.

Popolazione maschile con età 18- 45 anni i secchi devono essere riempiti con massimo 16 litri di acqua.

Durante la pulizia mediante secchio (sollevamento e trasporto del secchio da un locale all'altro) Popolazione femminile con età > 45 anni i secchi devono essere riempiti con massimo 5 litri di acqua.

Popolazione femminile con età 18- 45 anni i secchi devono essere riempiti con massimo 7 litri di acqua.

Popolazione maschile con età > 45 anni i secchi devono essere riempiti con massimo 7 litri di acqua.

Popolazione maschile con età 18- 45 anni i secchi devono essere riempiti con massimo 9 litri di acqua.

Tali misure di prevenzione dovranno essere rispettate da tutto il personale addetto alla pulizia in funzione del sesso e dell'età.

Qualora si rendesse necessario il lavaggio dei pavimenti mentre sono ancora presenti nell'edificio studenti e/o personale è obbligatorio collocare, davanti alle zone bagnate, un cartello che avverte della presenza di pavimento sdruciolevole.

Al fine di evitare di calpestare le aree bagnate durante l'operazione di lavatura dei pavimenti, il collaboratore scolastico deve iniziare il lavaggio partendo da una certa zona ed indietreggiare, in modo tale da non porre mai il piede sul bagnato.

Durante il lavaggio dei pavimenti è obbligatorio indossare scarpe che garantiscono una sufficiente aderenza anche su superfici umide, bagnate.

7) - ALTRI OBBLIGHI PER I LAVORATORI :

I lavoratori, la cui responsabilità nell'attività di prevenzione e protezione deriva dagli obblighi imposti di legge, **in particolare devono:**

- Osservare, oltre alle norme di buona tecnica, le misure disposte dal capo di Istituto ai fini della sicurezza individuale e collettiva.
- Segnalare immediatamente al Coordinatore della Sicurezza oppure al Dirigente Scolastico le deficienze dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza e di protezione, nonché le eventuali condizioni di pericolo cui venissero a conoscenza.
- Adoperarsi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre dette deficienze o pericoli.
- Non rimuovere o modificare i dispositivi e gli altri mezzi di sicurezza e di protezione, senza averne ottenuta l'autorizzazione.
- Non compiere di propria iniziativa, operazioni o manovre che non siano di loro competenza e che possano compromettere la sicurezza propria e di altre persone.
- segnalare con immediatezza, salvo impedimento per causa di forza maggiore, al Dirigente Scolastico, gli infortuni, comprese le lesioni di piccola entità, loro occorse durante il lavoro.

La DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Rossella Quirini